



# COMUNE DI SAN VITO

## PROVINCIA DI CAGLIARI

N. 31 DEL 08.08.2014

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

<b>OGGETTO:</b>	Tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" Anno 2014. Approvazione.
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di agosto alle ore 15.56 nella Sala Consiliare del Comune, appositamente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MELONI MARIA GABRIELA	SINDACO	Presente
UTZERI ANNA LISA	CONSIGLIERE	Assente
MELEDDU ROBERTO RAIMONDO	VICE SINDACO	Presente
LEDDA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CIREDDU ROBERTO	CONSIGLIERE	Assente
MELONI GIULIANO	CONSIGLIERE	Assente
MELONI ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
UTZERI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
LAI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SIDDI LORELLA	CONSIGLIERE	Presente
CASULA VITTORINA	CONSIGLIERE	Presente
PEIS ROSELLA	CONSIGLIERE	Presente
PILIA DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente
CUCCU GIAN PIERO	CONSIGLIERE	Assente
GALDI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
SIDDI MARCO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
MATTANA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti	7
Totale assenti	10

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Maria Teresa Vella

La Sig.ra Maria Gabriela Meloni nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sessione ORDINARIA Convocazione Prima Seduta Pubblica  
Nominati Scrutatori i Signori: UTZERI FRANCESCA, PEIS ROSELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità) ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

**TENUTO CONTO** che, quindi, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

**VISTO** l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 8 del citato DPR n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTO** l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e ambientale e servizi accessori, proposto con deliberazione di Giunta Comunale n° 30/07/2014;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina Imposta Unica Comunale (IUC), proposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 30/07/2014;

**CONSIDERATO** che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

**RITENUTO** di ripartire i costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, stabilita nella misura del 91,09% del totale a carico delle utenze domestiche e del 8,91% a carico delle utenze non domestiche;

**VISTE** le seguenti tabelle allegate al DPR 158/1999:

- 1b (coefficienti Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti),
- 1b (coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);
- 3b (coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti);
- 4b (coefficienti Kd - intervalli di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che per le seguenti categorie, che risultano avere la tariffazione più alta, considerato il periodo di crisi, venga applicata, per l'anno 2014, sui coefficienti di parte fissa Kc e di parte variabile Kd indicati nell'allegato B) una riduzione del 50%:

- Cat. 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- Cat. 17 Bar, caffè, pasticceria;
- Cat. 19 plurilicenze alimentari e/o miste;

**RITENUTO**, altresì, di stabilire, per l'anno 2014, le riduzioni riportate in appresso, come previste nel Regolamento comunale per l'applicazione della IUC, nella parte riguardante la componente TARI:

- alla tariffa è applicata una riduzione pari al 30% nella quota fissa e nella quota variabile, per le utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
  - b) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare, se tali condizioni risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità;
  - c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto, sia nella parte fissa che variabile, in misura pari al 60%; si precisa che si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed il più vicino punto di raccolta non è superiore a cinquecento metri lineari, nonché le utenze interessate da forme di raccolta domiciliare o di prossimità.

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per l'anno 2014;

**DATO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 27.8 della legge 448/01 e dell' art. 1, comma 169 della legge 296/06.

- il Comune è tenuto a determinare le tariffe e le aliquote dei tributi entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione per gli EE.LL.;
- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli EE.LL. è stato rinviato, con Decreto del Ministero dell'Interno, al 30/09/2014;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario predisposta sulla base delle direttive espressa dall'Assessore al Bilancio e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

**VISTA** l'attestazione resa dal Segretario Comunale, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 27, comma 4° dello Statuto Comunale, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**UDITI:**

- L'Assessore al Bilancio Dott. Roberto R. Meleddu illustrare la proposta inerente la presente deliberazione;
- Il Sindaco – Presidente, constatato che nessuno chiede di intervenire, porre ai voti la proposta di deliberazione;

**CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, espressa per alzata di mano;**

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI APPROVARE**, per le ragioni espresse nella premessa del presente atto, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, come risultanti dai prospetti allegati sotto la lett. A) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** che vengono stabilite, per l'anno 2014, le seguenti riduzioni:

- Alla tariffa è applicata una riduzione pari al 30% nella quota fissa e nella quota variabile, per le utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
  - b) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare, se tali condizioni risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità;
  - c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto, sia nella parte fissa che variabile, in misura pari al 60%; si precisa che si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed

il più vicino punto di raccolta non è superiore a cinquecento metri lineari, nonché le utenze interessate da forme di raccolta domiciliare o di prossimità.

**DI DARE ATTO** che le tariffe e le riduzioni approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti (TARI);

**DI DARE ATTO** che:

- alle tariffe così determinate deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cagliari nella misura del 5%.
- per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto previsto nel regolamento comunale per la disciplina della IUC, nella parte riguardante la componente TARI.

**DI DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**Allegati:**

**A) Tariffe TARI**

**B) Parere del Revisore dei Conti**

\* \* \* \* \*

**N. 31 - 08.08.2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Maria Gabriela Meloni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

Pareri di cui all'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  San Vito lì, 05/08/2014  Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario Rag. Faustina Mattana
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, attesta che: Ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere favorevole di regolarità contabile;  San Vito lì, 05/08/2014  Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario Rag. Faustina Mattana
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13/12/1994, n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 25/08/2014 all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

San Vito lì, 25/08/2014

Il Segretario Comunale  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l'esecutività della presente deliberazione decorre dal 08/08/2014

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

San Vito lì 25/08/2014

Il Segretario Comunale  
F.todott.ssa Maria Teresa Vella

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio,  
San Vito, lì